



Edizione novembre 2009

Fotografa e vinci un premio!

Gentile signora Erismann

L'inverno è la stagione delle polveri fini ! Per combatterne gli elevati tassi siamo sempre alla ricerca di idee originali.

Partecipa quindi al nostro concorso di fotografia e vinci dei buoni acquisto della Boutique ATA ! Tutto ciò che devi fare è fotografarti, da solo o con i tuoi amici, durante la tua lotta quotidiana contro l'inquinamento causato dalle polveri fini.

È tutto chiaro ? Sul nostro sito internet trovi le condizioni per partecipare al concorso.

I nostri migliori saluti
Fabio Guarneri e Marco Alessandri

[Il concorso](#)



Uno studio conferma l'efficacia delle limitazioni della velocità



30.10.2009 Da una decina di mesi è stata introdotta lungo le autostrade situate nei pressi di Graz, la limitazione « flessibile » della velocità a 100 km/h. Uno studio condotto dall'Università tecnica di Graz conferma ora che questa misura ha già consentito di evitare l'emissioni di 450 kg di polveri fini e 2'300 tonnellate di CO2.

Oltre alla riduzione delle emissioni di polveri fini e di CO2, queste limitazioni della velocità hanno anche permesso una diminuzione delle emissioni di ossidi d'azoto pari a 16,6 tonnellate. L'Università tecnica di Graz ha quindi calcolato che questa misura ha inoltre permesso alle vetture ed ai camion di risparmiare qualcosa come 850'000 litri di carburante.

Questi dati rallegrano il signor Wegscheider, consigliere regionale all'ecologia: "Avevo affermato fin dall'inizio che l'obiettivo non era irritare gli automobilisti, bensì lottare contro le polveri fini. I dati confermano che le limitazioni "lessibili" della velocità ci avvicinano al nostro obiettivo".

Le sistemazioni volte a moderare il traffico lungo la A2 e la A9 sono in vigore dal 15 dicembre 2008. Esse permettono di ridurre automaticamente la

velocità massima autorizzata a 100 km/h in caso di aumento delle concentrazioni delle polveri fini nell'atmosfera. Nel corso dei primi 10 mesi d'attuazione, queste installazioni hanno segnalato una limitazione della velocità a 100 km/h per 6'936 ore.

Fonte: Kleine Zeitung

[Altre notizie](#)



Minaccia di sanzioni per il mancato rispetto dei valori limite per le polveri fini



06.11.2009 La città di Lipsia si deve attivare per gestire il problema delle polveri fini. Infatti, l'Unione europea (UE) fa pesare sulla città la minaccia di pesanti sanzioni finanziarie in caso di mancato rispetto dei valori limiti.

Da diversi anni, Lipsia fatica ad adottare delle misure efficaci per lottare contro le polveri fini. M. Rosenthal, sindaco ecologista della città, spiega: «Eravamo persuasi d'essere in grado di difenderci contro Bruxelles e di non essere costretti ad agire. Ci hanno obbligati ad aprire gli occhi». L'UE considera l'inquinamento atmosferico come un problema sovranazionale dato che questa forma d'inquinamento rifiuta di farsi confinare all'interno delle singole frontiere nazionali. Per questa ragione, l'UE esige da ogni Stato una partecipazione attiva nella lotta che essa conduce per un'aria più pulita.

Lipsia è stata quindi costretta a presentare un piano di miglioramento della qualità dell'aria che preveda l'introduzione di una zona a basso carico ambientale (LEZ) in tutta la città. Resta ancora da definire se solo i veicoli muniti di un contrassegno verde saranno d'ora in poi autorizzati a circolare all'interno della LEZ. Una decisione in merito sarà presa nelle prossime tre o quattro settimane.

Fonte: bild.de

[La legislazione](#)



Confermata la legalità della zona a basso carico ambientale di Colonia



22.10.2009 Il tribunale amministrativo di Colonia ha respinto due ricorsi contro la sistemazione volta a moderare il traffico in funzione della zona a basso carico ambientale (LEZ). Viene quindi confermata la legalità della LEZ attiva su una grande porzione della città di Colonia dal 1° gennaio 2008.

A Colonia sono state introdotte due zone ambientali a seguito delle concentrazioni troppo elevate degli ossidi d'azoto (NO2) rilevate nell'area urbana. La sistemazione di una zona a basso carico ambientale è stata realizzata sulla base del piano di miglioramento della qualità dell'aria elaborato il 31 ottobre 2006 dal governo del distretto di Colonia.

I querelanti erano un avvocato di Colonia e un'impresa della città che sperava di poter continuare a circolare all'interno della LEZ con dei camion che non rispondevano alle norme richieste per ottenere il contrassegno. I veicoli beneficiavano di un permesso eccezionale valido unicamente fino a fine 2009. La motivazione della causa si basava sull'argomentazione secondo la quale le LEZ non apporterebbero nessun miglioramento della qualità dell'aria e che questa rappresentasse un carico sproporzionato per i cittadini. Il tribunale amministrativo di Colonia considera invece le zone ecologiche come una misura appropriata, esigibile e opportuna per ridurre stabilmente l'inquinamento atmosferico, ha di conseguenza respinto i due ricorsi.

Fonte: Aachener Nachrichten

Zone a basso
carico
ambientale
(LEZ)



Agenda



12-15 novembre 2009, Lugano:
Vel Expo Ticino.

18-19 novembre 2009, Verona (Italia):
Regional transport days

9-10 dicembre 2009, Londra (UK):
Air Quality - The Major Challenges

[Agenda](#)



[Disdire abbonamento](#)



© 2009 ATA Associazione traffico e ambiente

Tutti i diritti riservati:

Le immagini utilizzate e gli articoli sono protetti dai diritti d'autore. L'ATA Associazione traffico e ambiente si riserva tutti i diritti compresi quelli relativi alla riproduzione delle fotografie, dei testi e alla diffusione, anche parziale, con procedure speciali (ad es. trattamento dei dati, supporto di dati e rete di dati).

Protezione dei dati:

L'Associazione traffico e ambiente s'impegna espressamente a non diffondere a terzi dati personali (indirizzi e-mail, nomi, indirizzi, ecc.).